

Sier Zuan Antonio Dandolo, fo di la Zonta, qu. sier Francesco	55.127
Sier Lorenzo Venier el dottor, fo avogador, qu. sier Marin procurator . . .	69.104
Sier Hironimo Zane, fo a le Raxon vecchie, qu. sier Bernardo	57.115
Sier Vetor Capelo, fo synico e provedador di Terra ferma, qu. sier Andrea	34.145
Sier Nicolò Tiepolo dottor, fo di Pregadi, qu. sier Francesco	51.130
Sier Zuan Antonio Barbaro, fo capitano e provedador a Napoli, qu. sier Josafat	44.138
Sier Francesco Bolani, fo avogador di Comun, qu. sier Candian	32.147
Sier Bortolo Da Mosto, fo savio a terra ferma, qu. sier Nicolò	80. 99
Sier Hironimo Bolani dottor, fo di Pregadi, qu. sier Giacomo	30.150
Sier Francesco da cha' da Pexaro, è di Pregadi, qu. sier Hironimo	58.124
Sier Vicenzo Valier, fo di la Zonta, qu. sier Piero	42.137
Sier Ferigo da Molin, fo di la Zonta, qu. sier Marco	55.128
Sier Andrea di Prioli, è di Pregadi, qu. sier Marco, qu. sier Zuan procurator . . .	68.107
Sier Beneto Valier, fo a le Raxon nuove, qu. sier Antonio	43.135
Sier Polo Malipiero, fo di Pregadi, qu. sier Giacomo	30.144
Sier Nicolò Michiel dottor, fo Consier in Cipro, qu. sier Francesco	55.122
Sier Hironimo Barbarigo, è di Pregadi, qu. sier Andrea, qu. Serenissimo . . .	65.120
Sier Valerio Marzelo, fo podestà e capitano a Ruigo, qu. sier Giacomo . . .	41.138
Sier Nicolò Salamon, fo avogador di Comun, di sier Michiel	64.117
Sier Lorenzo Bragadin, fo provedador di Comun, qu. sier Francesco	58.124
Sier Andrea Mocenigo dottor, è di Pregadi, di sier Lunardo, fo dil serenissimo Principe	60.120
Sier Alvise di Prioli, è provedador al Sal, qu. sier Francesco	38.139
Sier Tomà Contarini, fo di la Zonta, qu. sier Michiel	65.109
Sier Antonio Surian dottor et cavalier, fo al luogo di Procuratori	56.128

I Diarii di M. SANUTO. — Tom. XXV.

Due Provedadori a l'Arsenal.

6*

- † Sier Stefano Contarini, fo Consier, qu. sier Bernardo.
- † Sier Alvise di Prioli, fo provedador a l'Arsenal, qu. sier Piero procurator.
- Sier Zaccaria Loredan, fo podestà e capitano a Crema, qu. sier Luca.
- Sier Michiel Memo, fo di Pregadi, qu. sier Antonio.
- Sier Nicolò Trivixan, fo Consier, qu. sier Tomà procurator.
- Sier Bortolo da Mosto, fo savio a Terra ferma, qu. sier Giacomo.
- Sier Zuan Alvise Duodo, fo di la Zonta, qu. sier Piero.

Di sier Antonio Justinian dottor, va orator in Franza, fo leto lettere da Milan, di . . . Dil suo zonzer de li, et per non esser il signor Zuan Giacomo, ni il Gran cancelier, non fo molto onorato. Come partiva per Pavia, seguendo il camino, et aspettava la sua comission; nè altro di conto scrisse.

Di Palermo, di sier Pelegrin Venier qu. sier Domenego, di 27 Avosto. Come scrisse a di 30 dil passato, et prima, di 26, li successi de li. Da poi, eri è venuto nova di certo, la parte de li illustri conti, capo il baron de Rodusa, è intrata in Catania, dove si ritrova lo illustrissimo conte da Terno, il qual con li aderenti ussirono de la terra e fono a le mano, e ferito, perseno la zörnata. E questi è andati poi a Messina; quali intrati in la terra et parlano di voler andar sopra Messina. Il foco è talmente accresciuto a la scoperta, che è da temer di alcun novo movimento per il regno. Ogni giorno continuano in proveder contra di loro nemici, parte dil vicere *olim* don Hugo, in brusarli lor case et ocider. Et con la cità di Napoli, questa terra par habino fata nova intelligentia et praticia di . . . l'una et l'altra di la Catholicha Maestà. In Sardegna, a Cao Palo si atrovava questi giorni il conte Piero Navaro, con 11 vele et do dil Centurione e uno galion et una caravela ben in ordine, le qual portano bandiere dil Papa, et aspetavano do barze biscaïne et l'altre sue. Ha 1500 homeni, et atendeva Diego di Vera di Marseja con 4 barze et 1000 fanti, il qual se ha recato di Castiglia per el desastro pati al Zin, e danno fama voler meter in Barbaria. Alcuni dubitano sia per far altro effecto. Sono ben in ordine. In Sardegna praticava di haver ogni vituaria et presidio. Et li arivò il capitano no-